



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

Agli Enti previdenziali di cui ai decreti
legislativi 509/1994 e 103/1996

Roma, 19 febbraio 2018
Prot. n. 1380

Trasmissione via pec

Oggetto: Decreto ministeriale 5 giugno 2012. Richiesta di informazioni e di dati per
l'anno 2017.

Il decreto in oggetto disciplina le modalità con cui la COVIP riferisce al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze le risultanze delle attività di controllo esercitate sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli Enti previdenziali di cui ai d.lgs. 509/1994 e 103/1996 (di seguito, Enti).

In particolare, l'art. 2, comma 1, prevede che la COVIP trasmetta annualmente – entro il 31 ottobre – ai citati Ministeri una relazione con riguardo a ciascuno degli Enti, stabilendo al contempo gli specifici profili da trattare.

Sulla base delle previsioni contenute nella citata disposizione normativa, la suddetta attività di referto richiede, in sintesi, la disponibilità – per ciascun Ente – di:

- 1) informazioni concernenti principalmente la politica di investimento e i relativi criteri di attuazione, il processo di impiego delle risorse disponibili e il sistema di controllo della gestione finanziaria;
- 2) dati afferenti alla composizione delle attività detenute e alla relativa redditività.

L'art. 2, comma 3 del decreto prevede inoltre che *“la COVIP, con propria deliberazione, stabilisce omogenee modalità di rilevazione per tutti i predetti Enti, funzionali all'acquisizione delle informazioni di cui al comma 1, mediante la predisposizione di apposite schede, preventivamente sottoposte al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, da compilare a cura degli Enti medesimi”*.

Ciò posto, in analogia agli anni trascorsi, la scrivente Commissione prevede la rilevazione:

- delle informazioni di cui al precedente punto 1), attraverso:
 - la predisposizione di una relazione concernente i diversi profili contemplati dal decreto 5 giugno 2012 (sulla base delle apposite istruzioni del tutto analoghe a quelle utilizzate per il 2016, fatta eccezione per l'introduzione della richiesta di evidenziare, con riguardo alle già rilevate modalità di selezione dei gestori, del depositario e degli altri soggetti esterni coinvolti nella gestione finanziaria, se esse sono state definite in attuazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 163/2006

e/o al d.lgs.50/2016 che lo ha successivamente sostituito);

- la trasmissione dei documenti, inerenti a tali profili, reputati di particolare interesse (ad esempio, atti interni concernenti la *governance* degli investimenti, analisi di *asset-liability management, report* predisposti dai diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo della gestione finanziaria);
- dei dati di cui al precedente punto 2), attraverso la compilazione degli schemi di segnalazione del tutto analoghi a quelli utilizzati per il 2016 [sulla base delle apposite istruzioni, anch'esse del tutto analoghe a quelle utilizzate per il 2016 fatta eccezione per l'introduzione di una specifica volta a evidenziare che le informazioni circa la composizione del portafoglio (cd. *look through*) degli OICVM e/o dei fondi immobiliari detenuti devono essere fornite tenendo anche conto della composizione degli eventuali altri OICR di tal genere in cui essi risultano investiti (OICR di livello superiore al primo) in misura non residuale].

I suddetti elaborati – preventivamente sottoposti ai sopra citati Ministeri, come previsto dal decreto 5 giugno 2012 – sono disponibili sul sito internet della COVIP (www.covip.it).

Ciò posto, si chiede di trasmettere alla scrivente Commissione:

- entro il termine del **19 marzo p.v.** la suddetta relazione contenente le informazioni inerenti ai diversi profili evidenziati nell'ambito delle istruzioni predisposte, fatta eccezione per quelle di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del decreto 5 giugno 2012 concernenti il risultato della gestione finanziaria per l'anno di riferimento (con anche l'evidenza dei fattori positivi o negativi che hanno contribuito a determinarlo, nonché delle iniziative assunte con riguardo agli eventi che hanno inciso negativamente). Tali ultime informazioni, essendo strettamente connesse alla chiusura del bilancio, andranno fornite in occasione della successiva segnalazione dei dati sulla composizione delle attività detenute. In tale occasione andranno altresì trasmessi i diversi elaborati richiesti (in particolare, analisi di *asset-liability management* e reportistica impiegata ai fini del controllo della gestione finanziaria) nella loro ultima versione relativa all'anno di riferimento (ossia il 2017), laddove questi non siano ancora disponibili al momento dell'invio della relazione in questione;
- entro il termine del **4 maggio p.v.** gli schemi di segnalazione compilati.

Si raccomanda di rispettare le scadenze indicate e di fornire i dati, le informazioni e i documenti richiesti attenendosi scrupolosamente alle indicazioni riportate negli appositi *file* contenenti rispettivamente le "Istruzioni per la predisposizione" della relazione e le "Istruzioni di compilazione" degli schemi.

Le informazioni e i dati richiesti dovranno essere inviati alla casella di posta elettronica servizio.vigilanza.cp@covip.it, indicando nell'oggetto delle e-mail rispettivamente "Informazioni per referto anno 2017" e "Segnalazione dati per l'anno 2017".

Per ogni chiarimento di natura operativa potranno essere contattati gli Uffici della scrivente (per la predisposizione della relazione richiesta, dott.ssa Bravi – 0669506240, dott. Carignani – 0669506269 e dott.ssa Di Nardo – 0669506260; per la compilazione degli schemi di segnalazione, dott. Marcello – 0669506230 e dott. Vho – 0669506434).

La presente comunicazione e i relativi riscontri da fornire alla scrivente Commissione dovranno essere posti all'attenzione degli organi di amministrazione e di controllo; di ciò occorre dare conto in sede di trasmissione dei dati e delle informazioni richiesti.

Il Presidente: PADULA